



Servizio: Servizio Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli  
Settore: Flussi documentali

### Modello di determinazione per lo scarto

**DETERMINAZIONE N.            /ASPAL DEL**  
  
**IL DIRETTORE GENERALE**

**Oggetto:**            **Scarto di documentazione archivistica**

**VISTO**            lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

**VISTI**            gli articoli 4 (Criteri di organizzazione), 13 (Istituzione delle strutture) e 28 (Attribuzione delle funzioni dirigenziali) della legge regionale 13.11.1998, n. 31, recante la Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione;

**VISTA**            la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

**VISTO**            l'art. 10 della Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

**VISTO**            l'art. 11 della Legge regionale del 17 maggio 2016, n. 9, che disciplina la struttura organizzativa dell'ASPAL e del suo personale;

**VISTO**            il comma 5 dell'art. 11 della L.R. 9/2016 il quale dispone che al personale dell'Agenzia si applichino le disposizioni della legge regionale n. 31/1998, e successive modifiche e integrazioni, nonché i contratti collettivi regionali di lavoro dei dipendenti e dei dirigenti dell'Amministrazione regionale, delle Agenzie e degli Enti;

- VISTO** l'articolo 13 della L.R. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n.130 del 20.11.2014 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia regionale per il lavoro;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;
- VISTO** l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione Generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31 e s.m.i.;
- VISTO** l'articolo 40 della L.R. n. 9/2016 recante "Sostituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro con l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", attribuendo alla ASPAL il ruolo, i compiti, le funzioni e il personale;
- VISTO** l'articolo 14 della citata L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'Agenzia e prevede, da parte dello stesso, la predisposizione del Piano annuale delle attività e dei bilanci di previsione annuali e pluriennali;
- VISTA** la Determina n. 69 del 27.01.2017 con la quale l'Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) assume una nuova struttura organizzativa (ex D.G.R. 37/12 del 21.06.2016) e con la quale sono state conferite le deleghe ai Dirigenti;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 29/22 del 31/07/2019 con la quale viene nominato Direttore dell'ASPAL il Dott. Massimo Temussi;
- VISTO** il Decreto n. 79 del 05/08/2019 a firma del Presidente della Giunta regionale, con il quale sono state conferite al Dott Massimo Temussi le funzioni di Direttore Generale dell'ASPAL, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 9/2016, fino al 31 dicembre 2019.
- VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137, ed in particolare l'articolo 21, "Interventi soggetti ad autorizzazione";
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n° 27/1 dell'8 giugno 2004, riguardante le Linee Guida per la gestione e tenuta dei documenti e degli archivi dell'Amministrazione Regionale;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 24/3 del 7 giugno 2006, riguardante le Disposizioni per l'organizzazione e la gestione degli archivi di deposito;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 21/05/2001 riguardante "Proroga dei termini per la cessione gratuita alla Croce rossa italiana del materiale cartaceo";

- VISTA** la Circolare della Direzione Generale della Presidenza, Servizio Trasparenza e comunicazione n° 5011 del 24 aprile 2007 "Selezione e scarto di documentazione archivistica", e la documentazione di corredo ad essa allegata;
- VISTA** la nota n. 821 del 27-02-2006 della Croce Rossa Italiana, indirizzata al Servizio Trasparenza e comunicazione della Direzione Generale della Presidenza, riguardante la comunicazione definitiva di non disponibilità al ritiro di documenti d'archivio sottoposti a scarto, che costituisce liberatoria per la eliminazione della documentazione scartata, una volta ottenuta la prescritta autorizzazione del Ministero dei Beni Culturali;
- VERIFICATO** che per tale ragione è/non è necessario procedere alla costituzione della Commissione per lo scarto d'archivio, secondo le indicazioni della citata Circolare n° 5011 del 24 aprile 2007 "Selezione e scarto di documentazione archivistica";
- RITENUTO** di dover procedere allo scarto della documentazione individuata e segnalata, decritta analiticamente nell'allegato composto da \_ (\_\_\_\_\_) pagine, che costituisce parte integrante della presente determinazione,

#### **DETERMINA**

- Art. 1** lo scarto della documentazione descritta nell'elenco allegato, composto da \_ ( ) pagine e facente parte integrante della presente determinazione;
- Art. 2** la presente determinazione viene trasmessa alla Soprintendenza Archivistica per la Sardegna in duplice copia, per la autorizzazione prevista dall'articolo 21 del Codice dei Beni Culturali, citato in premessa;
- Art. 3** La presente determinazione viene trasmessa al Presidente/all'Assessore \_\_\_\_\_, secondo quanto previsto dall'articolo 21 comma 9 della legge n° 31 del 13 novembre 1998.
- Art. 4.** Si procederà alla esecuzione della presente determinazione dopo il conseguimento della autorizzazione citata, e con riferimento alla documentazione oggetto di detta autorizzazione.
- Art. 5** Una copia della determinazione, recante gli estremi dell'autorizzazione della Soprintendenza Archivistica per la Sardegna, dovrà essere trasmessa al Servizio Trasparenza e comunicazione della Presidenza della Regione, competente in materia di archivi correnti e di deposito dell'Amministrazione Regionale e che cura il progetto di censimento degli archivi di deposito.

**Art. 6.**

Il Responsabile del sistema di protocollo, degli archivi e dei flussi documentali / il Direttore del Servizio Affari Generali provvederà a contattare la Direzione Generale degli Enti Locali per concordare le modalità di consegna della documentazione da eliminare, redigendo apposito verbale di consegna in duplice copia, sottoscritto insieme alla Ditta ricevente e inviando copia dello stesso verbale alla Sovrintendenza Archivistica.

**IL DIRETTORE GENERALE**

